

	COMUNE DI BAREGGIO	G.C.	Numero:	102
			Data:	21/06/2021
OGGETTO: APPROVAZIONE MISURA "FONDO RIPARTENZA IMPRESE 2021" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A FONDO PERDUTO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE CON SEDE OPERATIVA SUL TERRITORIO COMUNALE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA COVID-19				

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventuno il giorno ventuno del mese di giugno alle ore 18.00 si è riunita la Giunta Comunale, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 e ai sensi del Decreto del Sindaco n. 2 del 4.2.2021, nel rispetto della regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art. 97 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Eseguito l'appello, risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
Linda Colombo	Sindaco	S
Lorenzo Paietta	Vicesindaco	S
Nico Beltramello	Assessore	S
Roberto Pirota	Assessore	N
Domenico Bonomo	Assessore	S
Anna Lisa De Salvo	Assessore	N

TOTALE PRESENTI: **4**

TOTALE ASSENTI: **2**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Maranta Colacicco.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - Linda Colombo - assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

APPROVAZIONE MISURA "FONDO RIPARTENZA IMPRESE 2021" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A FONDO PERDUTO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE CON SEDE OPERATIVA SUL TERRITORIO COMUNALE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA COVID-19

Il Segretario Comunale all'inizio dei lavori chiede se i presenti, rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierna Giunta Comunale, abbiano dovere di astenersi, essendo coinvolti interessi propri o di loro parenti ed affini fino al 4° grado. Nessuno dei presenti dichiara la sussistenza del dovere di astensione.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che

- in ragione della necessità ed urgenza di fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, che si è manifestata nel corso dell'anno 2020, sono state adottate diverse misure governative e regionali che hanno comportato la chiusura o la riduzione di orario di molte attività economiche;
- in questo contesto, sono state adottate misure governative finalizzate a fornire un supporto economico alle imprese e, in particolare alle piccole e medie imprese, che hanno avuto un impatto immediato e diretto sul piano economico a seguito della sospensione forzata delle attività disposta dai vari decreti;
- in particolare, per quello che qui rileva, l'art. 54, comma 1, del D.L. n. 34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazione dalla L. n. 77/2020, ha previsto che *“le Regioni, le Province autonome, anche promuovendo eventuali azioni di coordinamento in sede di Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, gli altri enti territoriali, le Camere di commercio possono adottare misure di aiuto, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final - “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19 ” e successive modifiche e integrazioni, nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima Comunicazione ed al presente articolo, fino a un importo di 800.000 euro per impresa, salvo i diversi limiti per le imprese di cui al comma 3”*.
- Le limitazioni e le modalità di erogazione, oltre a quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863, sono specificate dai commi successivi dell'art. 54 del D.L. n. 34/2020 che di seguito si riportano in sintesi:
 - l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di 800 000 Euro per impresa;
 - gli aiuti non possono superare l'importo di 120.000 Euro per ogni impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura e 100.000 Euro per ogni impresa attiva nella settore della produzione primaria di prodotti agricoli;
 - gli aiuti alle imprese attive nella produzione primaria di prodotti agricoli non devono essere fissati sulla base del prezzo o della quantità dei prodotti immessi sul mercato;
 - gli aiuti concessi ad imprese operanti nella trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli devono essere subordinati alle

- condizioni dettate dal punto 22, lettera e) della Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 final;
- gli aiuti alle imprese attive nel settore della pesca e dell'acquacoltura non riguardano nessuna delle categorie di aiuti di cui all'articolo 1, paragrafo 1, lettere da a) a k), del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione.
 - In questo contesto, tenuto conto dell'eccezionalità della situazione degli ultimi mesi, nonché dei conseguenti effetti economici che hanno impattato sul tessuto imprenditoriale di Bareggio, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 31 maggio 2021, il Comune di Bareggio ha disposto di destinare l'importo complessivo di Euro 250.000,00 a sostegno delle imprese attive che operano sul territorio comunale e che hanno subito un impatto diretto e considerevole nello svolgimento della propria attività in ragione delle misure straordinarie adottate a livello governativo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-2019;

Considerato che

- tra gli obiettivi che il Comune di Bareggio intende perseguire, l'art. 4 dello Statuto prevede che il Comune *“tutela e promuove, anche mediante un'adeguata programmazione della gestione del territorio, lo sviluppo dell'imprenditorialità privata e dell'artigianato, con particolare riguardo a quello artistico; adotta iniziative atte a stimolarne l'attività e ne favorisce l'associazionismo, al fine di consentire una più vasta collocazione dei prodotti ed una più equa remunerazione del lavoro”*;

Rilevato che

- l'erogazione del contributo economico dovrà avvenire sotto forma di sovvenzioni dirette a fondo perduto, a titolo di rimborso o contribuzione alle spese ordinarie di gestione dell'attività e, in ogni caso, nel pieno rispetto dei limiti e delle condizioni prescritte dall'art. 54 del D.L. n. 34/2020 convertito con modificazione dalla L. n. 77/2020, nonché dalla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863 e dalla ulteriore normativa di riferimento;
- la distribuzione delle sovvenzioni messe a disposizione dal Comune dovrà avvenire a seguito di una procedura ad evidenza pubblica che risponda ai principi di parità di trattamento, trasparenza, correttezza e buona amministrazione. Si riportano di seguito alcune linee guide di riferimento. In particolare:
 - (i) potranno fare richiesta solo le micro e piccole imprese che operano attivamente sul territorio del Comune di Bareggio alla data di pubblicazione del presente bando che non si trovano alla data del 31 dicembre 2020 in stato di difficoltà (secondo la definizione fornita a livello europeo), o altra situazione (ad esempio fallimento o altra procedura concorsuale; ovvero irregolarità contributive, retributive anche rispetto ai tributi locali) non causata in realtà dalla situazione emergenziale in questione e che in ogni caso dimostrino, con appropriata documentazione, di aver subito una sospensione totale o parziale della propria attività in ragione della regolamentazione governativa adottata per fronteggiare l'emergenza da Covid-19, nonché una perdita di fatturato nell'anno 2020 almeno pari al 20% rispetto al fatturato registrato nell'anno 2019;
 - (ii) al fine di sostenere il più possibile le imprese del territorio che hanno subito un impatto dalla situazione sopra descritta, il bando deve prevedere un contributo minimo erogabile alle imprese ammesse alla sovvenzione pari ad Euro 500,00;

- (iii) in ragione della ristrettezza della risorsa economica a disposizione, al fine di consentire il più ampio accesso da parte dei richiedenti in possesso dei necessari requisiti, l'importo massimo che può essere riconosciuto ad ogni singolo beneficiario è in ogni caso pari ad Euro 5.000,00;
 - (iv) circa le modalità di erogazione dovranno essere previsti dei criteri chiari e non discriminatori per la determinazione dell'importo spettante ad ogni beneficiario;
 - (v) dovranno essere specificate le categorie di spese ammissibili che potranno essere ricoperte con la sovvenzione pubblica;
- in ogni caso, qualora sia elevato il numero delle richieste che dovessero pervenire, il Comune si riserva di integrare l'importo della sovvenzione messa a disposizione.

Richiamata tutta la normativa di riferimento e, in particolare:

- la Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863;
- Regolamento (UE) n. 651/2014, 17 giugno 2014 che prevede alcune categorie di aiuto compatibili con il mercato interno secondo quanto previsto dagli artt. 107 e 108 TFUE;
- l'art. 54 del D.L. n. 34/2020, convertito con modificazione dalla L. n. 77/2020;

Visto il D. Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 4 dello Statuto del Comune di Bareggio;

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n. 49 del 10 settembre 2018, avente ad oggetto: "Approvazione linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 69 del 19 novembre 2020, avente ad oggetto: "Approvazione del Documento Unico di Programmazione 2021-2023 - Sezione strategica";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 7 aprile 2021, avente ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2021/2023 - Sezione strategica 2021/2023 - Sezione Operativa 2021/2023";

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 7 aprile 2021, avente ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione 2021/2023 e relativi allegati";

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 12 aprile 2021 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2021/2023: assegnazione ai responsabili di settore di risorse finanziarie, obiettivi e risorse umane - Piano della performance 2021";

Richiamata la deliberazione Consiglio Comunale n. 40 del 31 maggio 2021 ad oggetto "1° variazione al Bilancio di previsione 2021-2023 ed ai suoi allegati" con cui è stata approvata una variazione al bilancio comunale 2021/2023, consistente nello stanziamento all'esercizio 2021 di apposite risorse finanziarie per l'attuazione di un complesso di misure di sostegno a cittadini e imprese colpite dall'emergenza sanitaria da Covid-19;

Visto che la Giunta Comunale ha approvato, conseguentemente alla suddetta variazione di bilancio di cui alla delibera di Consiglio Comunale n. 40/2020, una variazione al Peg

2020/2022, prevedendo all'obiettivo operativo 5.1.03.0003 l'indizione bando per l'erogazione di contributi straordinari a fondo perduto per il sostegno della ripresa economica delle attività artigianali e commerciali a fronte delle difficoltà legate all'emergenza sanitaria Covid-19. Erogazione dei contributi a favore delle attività artigianali e commerciali;

Visto il PTPCT- Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021/2023, approvato con deliberazione Giunta Comunale n. 53 del 31 marzo 2021;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi rispettivamente dal Responsabile del Settore competente e dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dei vigenti artt. 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000, tutti formalmente acquisiti agli atti;

Ritenuta la propria competenza in forza del combinato disposto dagli art. 47 e 48 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 nonché dell'art. 19 dello Statuto Comunale;

Visto l'art. 48 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267, Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

1. di approvare la premessa narrativa, quale parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. di prevedere, per la equa e corretta distribuzione delle suddette risorse pubbliche lo svolgimento di una procedura pubblica secondo le linee guida sopra esposte che qui si approvano e che, in ogni caso, dovrà avvenire nel rispetto dei principi di parità di trattamento, trasparenza, correttezza e buona amministrazione, nonché della disciplina europea e nazionale in tema di aiuti e sovvenzioni in favore delle imprese;
3. di approvare la bozza dell'allegato "Fondo Ripartenza Imprese – Anno 2021";
4. di stabilire la pubblicazione sul sito comunale e la pubblicizzazione attraverso i canali istituzionali dell'ente del suddetto Avviso pubblico rivolto alla cittadinanza;
5. di demandare al Responsabile del Settore Finanziario gli adempimenti connessi alla realizzazione del presente provvedimento;
6. di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs n. 267/2000.

****** CON VOTAZIONE SUCCESSIVA ED UNANIME LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134, COMMA 4, DEL D.LGS. 18/08/2000 N. 267, al fine di procedere nell'immediato all'adozione degli atti necessari all'indizione del bando e al rispetto della tempistica prevista per la pubblicizzazione, presentazione e raccolta delle domande.**



**FONDO
RIPARTENZA
IMPRESE

ANNO 2021**

1. Oggetto dell'Avviso Pubblico

1.1. Nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, nonché dei conseguenti effetti economici che hanno impattato sul tessuto imprenditoriale del territorio, l'Amministrazione Comunale di Bareggio ha disposto di destinare le risorse economiche, stanziare con deliberazione del Consiglio Comunale n. 40 del 31 maggio 2021, a favore delle imprese attive che operano sul territorio comunale e che hanno subito un impatto diretto e considerevole nello svolgimento della propria attività in ragione delle misure straordinarie adottate a livello governativo per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-2019.

1.2. In esecuzione della sopracitata deliberazione del Consiglio Comunale, con l'Avviso Pubblico, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. XX del 21 giugno 2021, il Comune di Bareggio ha indetto una procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione delle risorse economiche messe a disposizione dal Comune attraverso l'erogazione di sovvenzioni dirette a fondo perduto nel rispetto di quanto previsto dall'art. 54, del D. L. n. 34/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 77/2020, nonché dalla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863.

1.3. L'importo complessivo delle risorse economiche messe a disposizione del Comune è pari ad Euro 250.000,00.

1.4. E' fatta comunque salva la facoltà del Comune, anche tenuto conto dell'eventuale numero di richieste che saranno presentate, di integrare, ove possibile e nei limiti delle disponibilità in bilancio, il fondo delle risorse da destinare alle finalità del presente Avviso Pubblico.

1.5. Possono partecipare al presente bando anche le imprese che possono avere accesso ai contributi previsti dal Regolamento Comunale "Libere Forme associative", purché alle stesse non siano stati erogati tali contributi nel corso del biennio 2019/2020;

2. Ente concedente e responsabile del procedimento

2.1 L'Ente Concedente è il Comune di Bareggio, con sede in Piazza Cavour 20010 Bareggio (MI)

Tel. 02/9025821 – Fax. 0290361596

Pec: comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it

e.mail: protocollo@comune.bareggio.mi.it

https://www.comune.bareggio.mi.it/

2.2 Il Responsabile del Procedimento è Dott. Claudio Daverio, contattabile ai seguenti recapiti:

Tel. 02/90258210 – Fax. 0290361596

Pec: comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it

e.mail: protocollo@comune.bareggio.mi.it

https://www.comune.bareggio.mi.it/

3. Soggetti richiedenti e ambito in cui le stesse operano requisiti di ammissione

3.1 Possono presentare richiesta di accesso alla sovvenzione pubblica le micro e le piccole imprese, secondo la definizione fornita dalla Commissione Europea con raccomandazione n. 2003/361/CE, recepita dall'Italia con il Decreto Ministeriale 18 aprile 2005¹, che operano nell'ambito delle attività artigianali, commerciali o produttive.

Le micro e piccole imprese devono operare nell'ambito delle attività di seguito indicate:

- (i) le attività artigianali, commerciali e produttive;
- (ii) le attività commerciali di vicinato con una superficie di vendita fino a 250 mq (art. 4 comma 1, lett. d), del D. Lgs. n. 114/1998);
- (iii) le attività di servizio in favore di minori (asili nido privati)
- (iv) le attività di servizio a minori (scuole paritarie dell'infanzia);
- (v) le attività di organizzazione associative (palestra private con attività fitness, sale da ballo);
- (vi) le attività di agriturismo;
- (vii) le attività di Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence.

¹ Ai sensi dell'art. 2 del DM 18 aprile 2005, "2. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce piccola impresa l'impresa che:

a) ha meno di 50 occupati, e

b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

3. Nell'ambito della categoria delle PMI, si definisce microimpresa l'impresa che:

a) ha meno di 10 occupati, e

b) ha un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

4. I due requisiti di cui alle lettere a) e b) dei commi 1, 2 e 3 sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere".

3.2 L'individuazione delle categorie sopra riportate è dovuta alla loro fondamentale importanza che ricoprono nel tessuto economico e sociale del Comune di Bareggio ed al considerevole impatto che l'epidemia di Covid-19 ha avuto sui loro fatturati.

4. Requisiti di ammissione e verifica delle dichiarazioni

4.1 I soggetti richiedenti, alla data di presentazione della richiesta, devono possedere i seguenti requisiti:

- (i) essere iscritti come attive nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio Industria e Artigianato e Agricoltura;
- (ii) avere una sede operativa nel territorio del Comune di Bareggio attiva alla data di pubblicazione del presente bando;
- (iii) non trovarsi alla data del 31 dicembre 2020 in stato di difficoltà secondo la definizione fornita dall'art. 2, punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014²;
- (iv) di aver subito una sospensione totale o parziale obbligatoria della propria attività in ragione della regolamentazione governativa adottata per fronteggiare l'emergenza da Covid-19;
- (v) di aver subito, nel corso dell'esercizio 2020, una riduzione del fatturato di almeno il 20% rispetto all'esercizio 2019; *(Per i soggetti che hanno iniziato l'attività nel corso dell'anno 2019, per il calcolo della riduzione del fatturato di almeno il 20%*

² Si definisce in difficoltà “un'impresa che soddisfa almeno una delle seguenti circostanze: a) nel caso di società a responsabilità limitata (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà del capitale sociale sottoscritto a causa di perdite cumulate. Ciò si verifica quando la deduzione delle perdite cumulate dalle riserve (e da tutte le altre voci generalmente considerate come parte dei fondi propri della società) dà luogo a un importo cumulativo negativo superiore alla metà del capitale sociale sottoscritto. Ai fini della presente disposizione, per «società a responsabilità limitata» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato I della direttiva 2013/34/UE (1) e, se del caso, il «capitale sociale» comprende eventuali premi di emissione; b) nel caso di società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società (diverse dalle PMI costituite da meno di tre anni o, ai fini dell'ammissibilità a beneficiare di aiuti al finanziamento del rischio, dalle PMI nei sette anni dalla prima vendita commerciale ammissibili a beneficiare di investimenti per il finanziamento del rischio a seguito della due diligence da parte dell'intermediario finanziario selezionato), qualora abbia perso più della metà dei fondi propri, quali indicati nei conti della società, a causa di perdite cumulate. Ai fini della presente disposizione, per «società in cui almeno alcuni soci abbiano la responsabilità illimitata per i debiti della società» si intendono in particolare le tipologie di imprese di cui all'allegato II della direttiva 2013/34/UE; c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori; d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione; e) nel caso di un'impresa diversa da una PMI, qualora, negli ultimi due anni: 1) il rapporto debito/patrimonio netto contabile dell'impresa sia stato superiore a 7,5; e 2) il quoziente di copertura degli interessi dell'impresa (EBITDA/interessi) sia stato inferiore a 1,0.

si tiene conto, come parametro di riferimento, del fatturato registrato per i soli mesi di esercizio nel corso dell'anno 2019;

- (vi) non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta o di concordato preventivo;
- (vii) non avere amministratori e/o legali rappresentanti che siano stati condannati definitivamente per aver commesso uno o più reati contro la Pubblica Amministrazione del Libro II, Titolo II del codice penale;
- (viii) non avere amministratori e/o legali rappresentanti che si trovano in una causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-*bis*, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. Resta fermo altresì quanto previsto dall'articolo 34-*bis*, commi 6 e 7, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159;
- (ix) essere in regola al 31 dicembre 2020 con il pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali in favore dei lavoratori, nonché con la normativa in materia di sicurezza sul lavoro;
- (x) essere in regola con i seguenti tributi locali, IMU, TARI, TASI alla data del 31.12.2020 e non essere in debito o in condizioni di morosità con l'Ente, fatto salvo che gli stessi regolarizzino gli importi dovuti prima della presentazione della domanda, previo accordo con gli Uffici Comunali per il calcolo dell'importo comprensivo di sanzioni e interessi e allegando documentazione giustificativa del pagamento effettuato.

4.2 Il possesso dei requisiti di ammissione di cui al precedente comma 4.1 deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, viste le sanzioni penali previste dall'art. 76 del citato decreto.

4.3 Ogni impresa può presentare una sola richiesta di ammissione alla sovvenzione in discorso.

4.4 L'Amministrazione si riserva di svolgere tutte le verifiche necessarie sui contenuti delle dichiarazioni attestanti il possesso dei requisiti fornite dai richiedenti in sede di partecipazione al presente Avviso Pubblico, attraverso banche dati accessibili all'Amministrazioni o con richiesta ad altre Amministrazioni competente.

5. Categorie di spese ammissibili e importo minimo e massimo di sovvenzione che può spettare ad ogni singolo beneficiario

5.1 Le categorie di spese a cui dovrà essere destinata la sovvenzione pubblica sono le seguenti:

- (i) spese relative a utenze per la gestione dei locali adibiti all'attività;
- (ii) spese per il pagamento di affitti e locazioni dei locali adibiti all'attività;
- (iii) spese per il pagamento di noleggi di strumenti e macchinari necessari per lo svolgimento dell'attività;
- (iv) spese che in ogni caso sono strettamente connesse allo svolgimento dell'attività

5.2 Ad ogni impresa ammessa è riconosciuta una sovvenzione minima di Euro 500,00.

5.3 La sovvenzione diretta è a fondo perduto.

5.4 In ragione della limitatezza delle risorse economiche a disposizione, al fine di consentire il più ampio accesso da parte dei richiedenti in possesso dei necessari requisiti, l'importo massimo che può essere riconosciuto ad ogni singolo beneficiario è pari ad Euro 5.000,00 salvo quanto stabilito dall'art. 8.4;

6. Termini e modalità di presentazione della richiesta

L'istruttoria delle domande pervenute verrà effettuata dal Settore Finanziario al momento dell'arrivo e le liquidazioni avverranno contestualmente fino ad esaurimento fondi. La domanda dovrà pervenire entro il termine perentorio del giorno **venerdì 15/10/2021 alle ore 12.00**, esclusivamente tramite piattaforma telematica messa a disposizione dall'Ente sul sito istituzionale accedendo tramite SPID da parte del titolare o del legale rappresentante della ditta;

7. Contenuto della richiesta e documentazione a corredo della stessa

7.1 La richiesta dovrà essere resa in maniera conforme a quanto previsto dal D. P. R. n. 445/2000 e contenere le seguenti informazioni:

- (i) le informazioni relative all'impresa richiedente e al legale rappresentante che presenta la richiesta;
- (ii) il possesso dei requisiti di ammissione previsti al precedente art. 4 del presente Avviso Pubblico;

(iii) indicazione delle coordinate bancarie del conto corrente intestato al richiedente per il versamento, se ne sussistono i presupposti, della sovvenzione in discorso.

7.2 A corredo della richiesta di ammissione alla sovvenzione in discorso, occorre allegare:

- (i) un documento di riconoscimento, in corso di validità, del legale rappresentante dell'impresa che sottoscrive la richiesta;
- (ii) una visura camerale aggiornata dell'impresa;
- (iii) una dichiarazione che indica i giorni di sospensione totale obbligatoria della propria attività in ragione della regolamentazione governativa adottata per fronteggiare l'emergenza da Covid-19;
- (iv) documentazione a comprova della dichiarazione di cui al precedente punto (iii);
- (v) documentazione che dimostra di aver subito, nell'esercizio 2020, una riduzione del fatturato di almeno il 20% rispetto all'esercizio 2019 (*ad esempio imponibile da vendite e/o corrispettivi ai fini del versamento dell'IVA o altro documento utile a comprovare la riduzione del fatturato.*).

8. Procedura di valutazione delle richieste

8.1 La tipologia di procedura utilizzata è valutativa a sportello: le domande saranno valutate in base all'ordine di arrivo al protocollo delle stesse, a condizione di rispettare i requisiti di ammissibilità, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. Nel caso di integrazione documentale, verrà considerata la data di ricezione della stessa con le medesime modalità. L'assegnazione del contributo è pertanto subordinata alla disponibilità del fondo al momento della richiesta.

8.2 E' fatta salva la facoltà del Comune di integrare l'importo della sovvenzione messa a disposizione per le finalità del presente Avviso Pubblico.

8.3 L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la correttezza della modalità di presentazione della domanda e la completezza documentale della stessa, nonché la sussistenza dei requisiti di ammissibilità degli operatori economici richiedenti. Non sono ammissibili le domande che pervengono da parte di soggetti privi dei requisiti previsti.

8.4 In caso di necessità di integrazione documentale, i termini per la conclusione del procedimento si intendono interrotti sino alla data di ricevimento della documentazione integrativa. La mancata presentazione della documentazione integrativa richiesta dal comune costituisce causa di inammissibilità della domanda.

8.5 L'ammissione della domanda completa con le integrazioni documentali, laddove fossero necessarie, è approvata con provvedimento del Responsabile del Procedimento che stabilisce l'importo concesso in base al bando.

8.6 L'esito dell'istruttoria verrà comunicato a ciascun beneficiario tramite comunicazione inviata all'indirizzo mail indicato in fase di presentazione della domanda, con indicazione dell'importo della sovvenzione pubblica definitivamente concessa, nonché le condizioni e i termini per l'erogazione dello stesso. Il contributo verrà versato tramite bonifico bancario sul conto corrente indicato nella domanda.

8.7 L'elenco dei soggetti beneficiari, nonché l'ammontare dei contributi concessi, saranno oggetto di pubblicazione e di conseguente possibilità di consultazione nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale.

9. Criteria di attribuzione dei punteggi per la determinazione dell'importo della sovvenzione

9.1 La determinazione dell'importo della sovvenzione riconoscibile ad ogni impresa richiedente ammessa alla procedura avviene sulla scorta del punteggio assegnato attraverso i criteri di attribuzione riportati nella tabella che segue:

CRITERIO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO	PUNTEGGIO
1. Numero di giorni di sospensione totale obbligatoria dell'attività in ragione della regolamentazione governativa adottata per fronteggiare l'emergenza da Covid-19.	Max 15 punti così suddivisi: <ul style="list-style-type: none">- 5 punti per giorni di chiusura compresi tra 10 giorni e 20 giorni;- 8 punti per giorni di chiusura compresi tra 21 giorni e 30 giorni;- 10 punti per giorni di chiusura compresi tra 31 giorni e 40 giorni;- 12 punti per giorni di chiusura compresi tra 41 giorni e 50 giorni;- 15 punti per giorni di chiusura superiori a 51.

<p>2. Perdita di fatturato in ragione della sospensione dell'attività, registrata nell'esercizio 2020, rispetto al fatturato dell'esercizio 2019.</p> <p><i>(Per i soggetti che hanno iniziato l'attività durante l'esercizio 2019 il calcolo del presente requisito verrà effettuato per i soli mesi di esercizio mentre per le attività avviate successivamente al 01.01.2020 il contributo erogato verrà calcolato solo attraverso i criteri di attribuzione di cui ai punti 1 e 3)</i></p>	<p>Max 65 punti così suddivisi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 20 punti per perdita di fattura tra il 20% e il 32 % - 25 punti per perdita di fattura tra il 33% e il 40%; - 35 punti per perdita di fattura tra il 41% e il 50%; - 45 punti per perdita di fattura tra il 51% e il 60%; - 55 punti per perdita di fattura tra il 61% e il 70%; - 65 punti per perdita di fatturato superiore al 70%.
<p>3. Svolgimento dell'attività in locali in affitto ovvero di proprietà ma soggetti a mutuo, ovvero mediante l'utilizzo di strumenti e attrezzature in noleggio o leasing.</p>	<p>Max 20 punti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - 10 punti in caso di attività svolta in locali in affitto ovvero in caso di attività svolta in locali di proprietà ma ancora soggetti a mutuo ipotecario; - 10 punti in caso di attività svolta mediante l'utilizzo di strumenti e attrezzature in noleggio o leasing.

9.2 Al punteggio massimo di 100 punti corrisponde l'importo massimo di Euro 5.000.

La determinazione dell'importo verrà individuata sulla base della seguente formula:

$$I = P \times 5.000/100$$

Dove

I sta per l'importo in Euro corrispondente all'erogazione;

P è il punteggio complessivo ottenuto dalla singola richiesta oggetto di valutazione;

5.000 è l'importo massimo riconoscibile alla richiesta che ha ottenuto il massimo punteggio

100 è il punteggio massimo attribuibile.

10. Controlli sull'utilizzo della sovvenzione pubblica

10.1 Il Comune si riserva di verificare a campione che le imprese beneficiarie utilizzino la sovvenzione unicamente per le finalità previste dal precedente articolo 5.

10.2 A tal fine le imprese beneficiarie sono tenute a conservare e a produrre, su richiesta del Comune, gli originali delle fatture e della documentazione attestante l'avvenuto pagamento delle spese ammesse di cui al precedente articolo 5. Si procede ai sensi del successivo articolo 11.

11. Revoca della sovvenzione pubblica e restituzione dell'importo ottenuto

11.1 La sovvenzione pubblica sarà revocata nei seguenti casi:

- (i) insussistenza di uno o più requisiti di ammissione previsti al precedente articolo 4;
- (ii) perdita di uno o più requisiti di ammissione di cui all'articolo 4, in data anteriore alla liquidazione della sovvenzione;
- (iii) utilizzo della sovvenzione per le finalità diverse da quelle previste dal precedente articolo 5.

11.2 L'impresa beneficiaria a cui viene revocata la sovvenzione, oltre ad essere passibile, se del caso, delle sanzioni previste dalla normativa per aver fornito autodichiarazioni non veritiere, è tenuta a restituire l'importo ricevuto aumentato degli interessi legali.

12. Regime delle sovvenzioni pubbliche

12.1 Le sovvenzioni pubbliche sono concesse in osservanza delle condizioni previste dalla Comunicazione della Commissione europea C (2020) 1863, nonché dall'art. 54 del D. L. n. 34/2020, nonché della disciplina in materia di aiuti di Stato di cui agli artt. 107 e 108 del TFUE.

13. Ulteriori informazioni

13.1 La presentazione della richiesta di ammissione alla sovvenzione pubblica, nonché l'eventuale ammissione della stessa non determinano alcun diritto in capo al richiedente rispetto al riconoscimento di una sovvenzione pubblica.

13.2 Il Comune si riserva di ritirare la procedura o di non procedere alla sua conclusione per motivate ragioni di interesse pubblico.

* * *

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Trattamento dati personali In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata sul sito istituzionale unitamente al presente Avviso.

Informativa ai sensi art. 13 Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) Il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bareggio che potrà essere contattato ai seguenti riferimenti: Telefono: 029025821 Indirizzo PEC: comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it Al medesimo indirizzo potrà altresì contattare il Responsabile della protezione dei dati. La informiamo che i dati raccolti saranno trattati ai sensi della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Il trattamento dei dati personali viene effettuato con finalità relative all'esecuzione di compiti di interesse pubblico connesse all'erogazione del beneficio richiesto ai sensi dell'art. 6 par. 1 lett. e) e del Regolamento UE 679/2016. I Suoi dati saranno trattati da soggetti pubblici per attività strumentali alle finalità indicate, di cui l'ente si avvarrà come responsabili del trattamento. Saranno inoltre comunicati a soggetti pubblici per l'osservanza di obblighi di legge, sempre nel rispetto della normativa vigente in tema di protezione dei dati personali. Non è previsto il trasferimento di dati in un paese terzo. Le comunichiamo inoltre che il conferimento dei dati è obbligatorio per il riconoscimento del beneficio; qualora non fornirà tali informazioni non sarà possibile considerare la richiesta. I dati saranno conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità indicate e nel rispetto degli obblighi di legge correlati. Potrà far valere, in qualsiasi momento e ove possibile, i Suoi diritti, in particolare con riferimento al diritto di accesso ai Suoi dati personali, nonché al diritto di ottenerne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento e la cancellazione, nonché con riferimento al diritto di portabilità dei dati e al diritto di opposizione al trattamento, salvo vi sia un motivo legittimo del Titolare del trattamento che prevalga sugli interessi dell'interessato, ovvero per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria. Potrà esercitare i Suoi diritti rivolgendosi al Titolare o al Responsabile della protezione dei dati, reperibili ai contatti sopra indicati.

Ha diritto di proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali qualora ne ravvisi la necessità. Il Titolare non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Bareggio, 21/06/2021

Il Responsabile del Settore Finanziario
(dott. Claudio Daverio)



COMUNE DI BAREGGIO

SETTORE: SETTORE FINANZIARIO

APPROVAZIONE MISURA "FONDO RIPARTENZA IMPRESE 2021" PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI A FONDO PERDUTO PER IL SOSTEGNO ALLE IMPRESE CON SEDE OPERATIVA SUL TERRITORIO COMUNALE NELL'AMBITO DELL'EMERGENZA COVID-19

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Giunta n. 148 del 16/06/2021 (Deliberazione n. 102 del 21/06/2021)

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 17.06.2021

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 17.06.2021

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

	COMUNE DI BAREGGIO	G.C.	Numero:	102
			Data:	21/06/2021

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
COLOMBO LINDA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA COLACICCO MARANTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).